



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6146/2024  
Tit./Fasc./Anno 4.4.1.0.0/2/2023

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE FINANZE E RISCOSSIONE ENTRATE

### DETERMINAZIONE

Oggetto: LIQUIDAZIONE SOMMA ERRONEAMENTE VERSATE A TITOLO DI TEFA 2024.

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Elisabetta Vuturo.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Elisabetta Vuturo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 31/10/2024

Il Dirigente

Dott. Massimo Bonomo

# PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

## LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

“La sottoscritta Responsabile del procedimento, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 1731 del 14/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 6047 del 27/12/2023 sottopone all’esame del Dirigente della Direzione Ragioneria Generale la seguente proposta di determinazione Dirigenziale. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale”.

### **Premesso che :**

- l’art. 3 del decreto del 1° luglio 2020 del Direttore Generale delle Finanze, nel rispetto del nuovo contenuto dell’art. 19, comma 7 del decreto legislativo 504/1992, al comma 3 stabilisce che per le annualità 2021 e successive, il TEFA, e gli eventuali relativi interessi e sanzioni, siano versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai Comuni, utilizzando appositi codici tributo istituiti dall’Agenzia delle Entrate.

### **Considerato che :**

- il contribuente Z.R. con nota del 20/09/2024 acquisita al protocollo dell’ente al n. 0077561 del 01/10/2024, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ha presentato istanza di rimborso in quanto, a seguito di mero errore nella digitazione dell’importo dovuto a titolo di TEFA da corrispondere alla Città metropolitana di Palermo, nell’ambito del pagamento TARI Comune di Lascari anno 2024, è stato inserito l’importo di € 972,00 in luogo dell’importo di € 9,72;

**Vista** la determina dirigenziale n. 4685 del 31.10.2024 con la quale si è proceduto ad impegnare le somme in favore del contribuente Z.R. del Comune di Lascari, a titolo di rimborso somme erroneamente versate all’ente;

**Ritenuto** che occorre procedere alla restituzione della somma di €. 962,28 (972,00 - 9,72 = 962,28) in favore del contribuente Z.R. del Comune di Lascari, a titolo di rimborso somme erroneamente versate all’ente;

**Considerato** che la somma di € 962,28 grava sul capitolo 114804 (denominato rimborso somme erroneamente versate all’ente) del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 giusto impegno n. **4558/2024** (SOGG: 146382);

### **DATO ATTO**

- che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione

Provvedimenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;  
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Ritenuto che** occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C. S. n. 57 del 02/05/2019;

Visto che con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 06/02/2024 è stato approvato il Bilancio 2024 -2026;

Visto il Decreto n. 14 del 14/02/2024 di Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L.. approvato con D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;

Visto il D.Lgs 118/2011 e smi;

### **propone di DETERMINARE**

**Di prendere atto** delle motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- Liquidare e rimborsare al Sig.re Z.R (vedi allegato), in corrispondenza del codice IBAN IT77J0306904630100000005709 indicando come causale: Rimborso somme erroneamente versate prot 77561/24, la somma complessiva di €. 962,28 che trova copertura finanziaria sull'impegno - **4558/2024** (SOGG: 146382), quale somma versata erroneamente a titolo di TEFA 2024.

La Responsabile del servizio  
Gestione delle Entrate  
(*dott.ssa Elisabetta Vuturo*)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'